

§ 1. Principi, oggetto, finalità della valutazione

(cfr DPR 249/1998 art. 2, c.5; D.Lgs 62/2017 art. 1)

“La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti [...] ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione costituisce un momento essenziale dei processi di apprendimento e di insegnamento. È fondamentale che sia centrata sui **processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti**. La valutazione scolastica, infatti è un elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento, con finalità formative ed educative. Essa riguarda il processo formativo e i risultati degli alunni, promuovendo la loro autovalutazione e sviluppo personale. Gli ambiti valutati includono conoscenze (contenuti appresi), abilità (capacità operative) e competenze (utilizzo pratico di conoscenze e abilità).

Principi fondamentali:

1. **Finalità formativa:** Non si limita al giudizio, ma punta a sostenere la motivazione e il superamento delle difficoltà.
2. **Centralità del processo:** Si concentra sui percorsi di apprendimento, non solo sui risultati.
3. **Diversificazione degli strumenti:** Include prove scritte, orali, osservazioni, compiti di realtà e altre modalità, adattate agli obiettivi e al contesto.

Modalità di valutazione:

- **Scuola primaria:** Giudizi descrittivi.
- **Scuola secondaria:** Votazione in decimi basata su un'analisi complessiva, considerando la situazione iniziale, gli obiettivi raggiunti, l'autonomia e la motivazione.
- **Certificazione delle competenze:** Al termine di ogni ciclo scolastico.

Iniziative di supporto:

- L'analisi dei risultati delle prove nazionali, che si svolgono in 2a e in 5a nella scuola Primaria e in 3a nella scuola Secondaria di I grado, permette all'istituto di riflettere sulla propria offerta formativa, sui processi di apprendimento e sui processi valutativi.
- Interventi personalizzati (PEI, PDP, PSP) per alunni con bisogni educativi speciali, DSA o non italofoni.

La valutazione integra aspetti cognitivi e relazionali, tenendo conto delle differenze individuali per favorire il successo formativo di ogni alunno.

§ 2. Valutazione nel primo ciclo

(cfr DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale è effettuata collegialmente dai docenti

contitolari della classe e consiste in un giudizio descrittivo che fa riferimento a quattro diversi livelli di apprendimento.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale è effettuata dal consiglio di classe e consiste in un voto numerico espresso in decimi, anche per quanto riguarda l'insegnamento dello strumento musicale e dell'educazione civica.

Nel primo ciclo di istruzione, per tutti gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative la valutazione è resa su una nota distinta con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

- ✓ **Scuola primaria:** La valutazione periodica e finale è collegiale e si esprime con un giudizio descrittivo articolato in quattro livelli di apprendimento.
- ✓ **Scuola secondaria di primo grado:** La valutazione è espressa in voti numerici in decimi, anche per educazione civica e strumento musicale.

Le strategie di miglioramento sono attivate per alunni con livelli di apprendimento in via di acquisizione. Gli scrutini sono presieduti dal dirigente scolastico e includono il contributo dei docenti di sostegno e delle attività alternative, che forniscono relazioni sintetiche su interesse e profitto.

§ 2.1 Criteri per la verifica e la valutazione degli alunni adottati dal collegio dei docenti

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ... (essa) assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”². Il DPR del 22 giugno 2009, n. 122 stabilisce che “La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”. Alcune linee comuni riguardano il diritto di ogni alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, il diritto di ogni alunno e di ogni famiglia di conoscere i criteri valutativi utilizzati nella scuola con riferimento alle prove scritte, orali, grafiche, al comportamento e alla valutazione del rendimento scolastico complessivo.

I criteri di verifica e valutazione degli alunni adottati dal collegio dei docenti si basano su principi di trasparenza, tempestività e personalizzazione, garantendo a ogni alunno:

1. **Funzione formativa:** La valutazione accompagna i percorsi di apprendimento e stimola il miglioramento continuo.
2. **Trasparenza:** Gli alunni e le famiglie hanno diritto a conoscere i criteri valutativi applicati a prove scritte, orali, grafiche, comportamento e rendimento complessivo.
3. **Supporto educativo:** La valutazione mira al successo formativo, includendo interventi di recupero, sostegno e potenziamento.

Criteri considerati:

- ✓ **Conoscenze disciplinari:** Apprendimento dei contenuti, delle lingue e delle abilità operative.

- ✓ **Sviluppo delle competenze personali:** Comunicazione, autonomia, autostima e capacità di espressione creativa.
- ✓ **Partecipazione alla vita sociale e civile:** Relazioni interpersonali, capacità di iniziativa e partecipazione attiva alla comunità scolastica.
- ✓ **Impegno e responsabilità nell'apprendimento:** Motivazione, consapevolezza dei propri processi di apprendimento e capacità di agire in modo autonomo e riflessivo.

§ 2.2 Tempi e modalità della valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne si realizza secondo i tempi e le modalità di seguito descritti:

Valutazione	Funzione	Descrizione	Finalità	Strumenti
Iniziale	Conoscitiva	La funzione conoscitiva riguarda il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute dagli alunni. Permette di raccogliere informazioni sui livelli di apprendimento degli studenti, sul loro sviluppo e sulle aree in cui potrebbero necessitare di miglioramenti.	Fornire un quadro chiaro dello stato di apprendimento degli alunni, per orientare le decisioni didattiche. ➤ Analizzare la situazione in ingresso degli alunni ➤ Accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per la progettazione educativa e didattica (mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate) ➤ Identificare le competenze iniziali degli alunni;	➤ Prove di verifica in ingresso: Orali (domande aperte o dialoghi) Scritte (test a risposta aperta o chiusa, domande a scelta multipla o compiti a casa) Grafiche (rappresentazione grafica di concetti o idee, disegnare una mappa concettuale, rappresentare un concetto scientifico con un diagramma. pratiche) Pratiche (esperimenti scientifici, costruzione di un modello, attività motorie in educazione fisica)
	Diagnostica	La valutazione diagnostica è utilizzata per individuare le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare nel loro percorso di apprendimento. Essa permette di identificare le carenze o i bisogni educativi speciali.	Aiutare a individuare tempestivamente le difficoltà e pianificare interventi specifici per il recupero o il potenziamento.	➤ Prove di ingresso, osservazioni dirette, colloqui individuali, valutazioni informali.

	Esplorativa	La funzione esplorativa ha lo scopo di indagare le potenzialità e gli interessi degli studenti, esplorando le loro capacità emergenti. È utile soprattutto all'inizio del percorso educativo per comprendere meglio le inclinazioni e le risorse degli studenti.	Scoprire gli interessi e le attitudini degli alunni, per orientare e personalizzare l'insegnamento	➤ Colloqui, osservazioni, attività pratiche, lavori di gruppo.
Intermedia (in itinere, periodica)	Formativa	La funzione formativa si concentra sull'accompagnamento del processo di apprendimento. È volta a migliorare l'apprendimento e a sostenere la crescita individuale degli studenti, stimolando l'autovalutazione e il miglioramento continuo.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi; ➤ Verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi; ➤ Individuare le difficoltà o il mancato raggiungimento degli obiettivi con un duplice scopo: ➤ Attivare eventuali correttivi all'azione didattica ➤ programmare/progettare attività di rinforzo e recupero ➤ Stimolare e guidare l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi. ➤ Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove di verifica periodiche orali (interrogazioni dialogiche o strutturate), scritte (testi, quesiti a risposta aperta o a risposta chiusa), grafiche, pratiche ➤ Rubriche di valutazione e di autovalutazione ➤ Griglie di valutazione Griglie di osservazione e di rilevazione in situazione di apprendimento cooperativo e metacognitivo ➤ Questionari di autovalutazione
Finale	Certificativa	La funzione certificativa è quella che attesta il livello di competenza raggiunto dall'alunno al termine di un percorso educativo. Essa è fondamentale soprattutto al termine di un ciclo scolastico per certificare l'acquisizione delle competenze richieste	<p>Fornire una certificazione ufficiale delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti, utile per il loro passaggio al ciclo successivo o per eventuali certificazioni esterne.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accertare il raggiungimento degli obiettivi del curriculum svolto ➤ Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo attraverso i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline-sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove scritte (prove d'esame) ➤ Prove orali ➤ Colloquio innovativo interdisciplinare ➤ Prove pratiche ➤ Documento di valutazione intermedio e finale ➤ Voti numerici (scuola secondaria), giudizi descrittivi (scuola primaria), certificazioni delle competenze.

			➤ Certificare le competenze in uscita	
Finale	Orientativa	La funzione orientativa riguarda il sostegno alle scelte future degli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le proprie inclinazioni e i propri punti di forza. È fondamentale durante le fasi di transizione tra i vari cicli scolastici	Aiutare gli studenti a comprendere i loro interessi e a fare scelte informate riguardo al loro percorso formativo.	➤ Consiglio orientativo ➤ Colloqui individuali, test attitudinali, bilanci di competenze, ➤ Attività di orientamento

In base all'opportunità e al livello di competenza degli studenti con le tecnologie dell'informazione, gli insegnanti si serviranno anche di **strumenti digitali** per la valutazione, come elaborati digitali individuali e di gruppo, moduli, presentazioni, documenti, file audio-video, applicazioni di programmazione informatica.

Oltre alle attività di valutazione svolte dai docenti, nel corso del primo ciclo (a partire dagli anni terminali della scuola primaria e per il triennio della scuola secondaria di primo ciclo), si svolgeranno anche attività di **autovalutazione**, che hanno lo scopo di far riflettere lo studente sul processo di apprendimento al fine di predisporre un proprio percorso. A tal fine, si configurano come strumenti di autovalutazione le rubriche e le autobiografie narrative/cognitive.

§ 3. Scuola Primaria-Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria

Riferimenti:

- Ordinanza M.I. 04.12.2020, n. 172: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- “LINEE GUIDA. La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria” del 4.12.2020
- Delibera del Collegio Docenti del 28/01/2021 n. 2 e Delibere del Collegio Docenti del 28/01/2021 n. 12, 13, 14, 153)
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre 2024.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dall’Ordinanza 172/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, formulati nelle linee guida del ministero e che fanno riferimento ai seguenti indicatori: capacità di svolgere compiti e risolvere problemi in autonomia, con continuità, sia in situazioni note che in situazioni nuove, e usando delle risorse fornite dall’insegnante o reperite altrove.

I livelli sono i seguenti:

- **Avanzato:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, facendo riferimento alle rubriche di valutazione presenti nel curricolo della scuola Primaria. Nell’elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso svolto e della sua evoluzione.

Le ultime modifiche introdotte:

- **Giudizi sintetici:** Nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento

dell'educazione civica, sarà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi.

§ 4. Modalità di comunicazione alle famiglie e agli studenti

“Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni” (cfr D.Lgs 62/2017, art. 1 comma 5)

Lo *Statuto delle studentesse e degli studenti* stabilisce che lo studente ha diritto “a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (articolo 2, comma 5).

Scuola dell'infanzia. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite colloqui individuali calendarizzati annualmente per fasce d'età (mesi di novembre/dicembre 3 e 4 anni; mesi di dicembre e giugno 5 anni) e nel corso dell'anno scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze.

Scuola primaria. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno tramite il Registro elettronico, durante i colloqui generali (fine novembre e fine febbraio/inizio marzo), in occasione delle valutazioni quadrimestrali finali (giugno) e nel corso dell'anno scolastico nel caso se ne ravvisi la necessità per particolari esigenze. I team dei docenti incontrano inoltre i genitori nelle assemblee di ottobre e di aprile.

A conclusione del 1° e del 2° quadrimestre la famiglia può scaricare il documento di valutazione dal Registro Elettronico.

Scuola secondaria di primo grado. La famiglia viene informata sui risultati del percorso formativo dell'alunno tramite il Registro elettronico, durante i colloqui generali (da mese di ottobre ad aprile). Sono previsti inoltre incontri scuola-famiglia su appuntamento nel corso dell'anno scolastico, per particolari esigenze, o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Gli appuntamenti possono essere definiti con i singoli docenti durante i ricevimenti settimanali.

A conclusione del 1° 2° e 3° trimestre la famiglia può scaricare il documento di valutazione dal Registro Elettronico.

Le famiglie potranno essere contattate e informate anche telefonicamente o mediante un quadernino delle comunicazioni nei casi in cui i docenti lo ritengano opportuno (es. richiami disciplinari per mancanze lievi, comunicazioni urgenti ...)

Nel caso di ammissione alla classe successiva di alunni che hanno carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si provvederà a consegnare alle famiglie una lettera informativa dove si indicano i contenuti disciplinari da ripassare e consolidare e/o indicazioni per lo studio individuale estivo e eventuali strategie di recupero.

Qualora l'alunno non sia stato ammesso, le famiglie verranno opportunamente informate privatamente prima della pubblicazione degli esiti.

§ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – note a margine

Scuola secondaria

La seguente tabella riporta i parametri di riferimento per la scuola secondaria.

Nelle verifiche in itinere possono essere usati voti interi e mezzi voti per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento. Le prove di tipo oggettivo potranno riportare anche la misurazione espressa in punteggio grezzo e/o percentuale.

A titolo esemplificativo la corrispondenza fra la qualità delle conoscenze e abilità e il voto potrebbe essere la seguente:

Voto in decimi	(Conoscenze e abilità)
4	Frammentario e disorganico
5	Incompleto e impreciso
6	Limitato agli elementi essenziali
7	Per lo più consolidato
8	Completo e consolidato
9	Ampio e sicuro
10	Pienamente acquisito e approfondito

Nelle prove di tipo discorsivo (produzioni orali e scritte a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte "aperte" a questionari ecc.), dove la misurazione analitica

in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificatamente qualitativo viene classificato solo in decimi, facendo riferimento per esempio ai seguenti criteri:

- pertinenza, completezza ed organicità delle informazioni
- proprietà e correttezza nell'uso della lingua orale e scritta
- uso dei linguaggi e della terminologia specifica delle discipline
- capacità di trarre inferenze e operare collegamenti tra dati e informazioni
- capacità ideativa / valutativa
- fluidità espositiva

Nella scuola secondaria non si stabilisce un numero minimo di prove per trimestre per ogni disciplina.

Nella scuola secondaria la valutazione sia intermedia che finale è espressa in decimi e corredata da dicitura in lettere. Il Collegio dei docenti ha deliberato il non utilizzo, salvo in casi eccezionali, di votazioni inferiori a 4/10 per evitare giudizi fortemente insufficienti che potrebbero ledere l'autostima e la motivazione all'apprendimento dell'allievo.

L'attribuzione del voto in decimi **non è una semplice media dei risultati delle prove**, ma presuppone una vera e propria azione valutativa.

Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere e di tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati, ecc.

Nella scuola primaria, secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni normative, il giudizio descrittivo di ogni alunno per ogni disciplina, sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Per ulteriori approfondimenti si suggerisce di consultare l'informativa rinvenibile al seguente link:

<https://eurydice.eacea.ec.europa.eu/it/national-education-systems/italy/valutazione-nellistruzione-secondaria-inferiore-generale>

